

SUNTI DI MESSAGGI

del

Consiglio federale all'Assemblea federale

In questa rubrica sono annunciati, con un breve sunto, i messaggi e i rapporti del Consiglio federale all'Assemblea federale, non pubblicati in lingua italiana. Nella parentesi finale (prima parte) è dato il riferimento alla pubblicazione degli originali nell'edizione tedesca e francese del Foglio federale. Per l'ordinazione dei medesimi all'Ufficio degli stampati della Cancelleria federale basta indicare la segnatura (seconda parte della parentesi) e la lingua.

10 ottobre 1961

Messaggio a sostegno di un disegno di legge per il sussidiamento delle misure di lotta contro le malattie reumatiche.

Il termine generale di reumatismo comprende molteplici malattie infiammatorie o degenerative degli organi interni (reumatismo viscerale) e dell'apparato motore (reumatismo periferico). Il reumatismo infiammatorio e quello degenerativo si distinguono per le cause probabili ed il decorso, essi comunque si caratterizzano per la loro evoluzione di tipo cronico, estesa spesso su periodi di diversi anni o, addirittura, di diversi decenni ed esplicantesi in modo continuo o per crisi, con tendenza accentuata alle ricadute, disturbi crescenti ed aumento progressivo delle difficoltà di movimento sino a raggiungere l'acme dell'invalidità totale. Le forme viscerali poi presentano un'evoluzione ad esito ancora più grave, in quanto cagionano, sovente, anche la morte. Il messaggio passa poi ad esporre le conseguenze economiche della malattia e, dopo aver dato una esaurientissima descrizione, illustrata da numerosissimi indici quantitativi, conclude che il reumatismo è una malattia estremamente diffusa che rappresenta almeno il 20 per cento della morbidità totale. Questo fatto risulta poi particolarmente grave per essere, la malattia, di carattere cronico nonchè cagione, quasi sempre, a lunga o breve scadenza, di incapacità al lavoro, temporanea o duratura, parziale o addirittura totale. Molto sovente il malato esige cure continue, cade, per interi anni, a carico della famiglia o della comunità. Per di più la malattia colpisce l'uomo quand'è nel pieno delle forze e dell'attività, provocando difficoltà finanziarie talora rigorosissime. Per tutte queste ragioni il reumatismo è una malattia che non concerne solo chi ne è colpito ma sconfina dall'ambito individuale per rivestire il carattere di un problema sociale ed economico, atto

a preoccupare la società e pertanto tale da imporsi all'attenzione delle autorità. Il messaggio asserisce dunque (consentendo in ciò con Bruek e von Beust, reputate autorità in materia) che il reumatismo, considerato dal punto di vista sociale ed economico, rappresenta certo la malattia più grave, ben più nefasta della stessa tubercolosi. Descritto in tal modo il fenomeno e sottolineandone l'importanza, il messaggio passa ad elencare le misure di lotta attuate sia in Svizzera sia all'estero. Nella seconda parte è ritracciata la genesi del progetto di legge, le cui tappe principali sono le seguenti: il decreto del 29 luglio 1942 per l'ammodernamento delle stazioni termali; il postulato Schirnen del 20 giugno 1944 (collegato col postulato Frei dell'8 di quello stesso mese sulle stazioni termali); il postulato Oldani del 9 ottobre 1946 e infine la risposta del capo del Dipartimento dell'interno, al postulato Oldani, nella quale si riconosceva che era possibile legiferare in materia sulla base dell'articolo 69 cost. Partendo da detto ultimo atto s'inizia la vera storia dell'attuale progetto con la creazione, il 20 febbraio 1948, della Commissione per la lotta contro il reumatismo, la quale propose, nel febbraio del 1955, un suo disegno di legge. La storia della nuova legge subisce tuttavia una battuta d'arresto per l'interferire della preparazione della legge sull'assicurazione invalidità e dello studio della revisione di quella sulle malattie e gl'infortuni. Il periodo di stasi permise di mettere in consonanza il disegno sulle malattie reumatiche con le due ultime leggi citate, così da costituire un corpo organico di disposizioni. Nella terza parte il messaggio esamina il progetto nelle sue linee generali, nella quarta, infine, passa in rassegna e discute ciascuna disposizione. La parte quinta, che chiude il messaggio, è dedicata al calcolo preventivo degli oneri che cadrebbero a carico della Confederazione per l'esecuzione della legge: l'ammontare annuo di detti oneri toccherebbe 1 895 000 franchi. Segue il testo del disegno (1961, II, ted. p. 789, franc. p. 789 — 10. X. 1961, N. 8364).

17 ottobre 1961

Messaggio per l'approvazione del protocollo concernente una modificazione della convenzione relativa all'aviazione civile internazionale.

Trattasi dell'emendamento del capoverso a dell'articolo 50 della succitata convenzione, inteso ad aumentare da 21 a 27 il numero degli Stati rappresentati nel Consiglio dell'OACI. Il messaggio propone senz'altro la ratifica del protocollo d'emendamento (1961, II, ted. p. 840, franc. p. 840 — 17. X. 1961, N. 8366).

24 ottobre 1961

Messaggio per la concessione, da parte della Svizzera, di un mutuo alla Gran Bretagna.

Nel quadro delle operazioni intese a prevenire una crisi della moneta inglese è stato negoziato, a Berna, un accordo tra la Confederazione Sviz-

zera e la Gran Bretagna; l'accordo prevede la concessione alla Gran Bretagna di un mutuo di 215 milioni di franchi, al saggio annuo del 3 % e rimborsabile entro il 31 dicembre 1964. Il messaggio, esposto l'interesse delle nazioni europee, e segnatamente del nostro Paese, al mantenimento della stabilità monetaria, raccomanda l'approvazione dell'accordo, il cui testo segue immediatamente il messaggio (1961, II, ted. p. 847, franc. p. 847 — 24 X. 1961, N. 8332).

Estratto delle risoluzioni del Consiglio federale

(Del 24 ottobre 1961)

La «Farabewa AG Versicherungsgesellschaft», a Zurigo, è autorizzata a esercitare l'assicurazione di cauzione.

(Del 27 ottobre 1961)

Il signor Markus Redli, dottore in legge, di Zurigo e Unteriberg, è stato nominato direttore dell'Amministrazione federale delle finanze.

Il Consiglio federale ha preso nota delle dimissioni presentate, dalle funzioni di presidente e di membro della Commissione consultiva per la politica commerciale, dai signori Hans Schaffner, consigliere federale, e Robert Kohli. Essi sono stati sostituiti dai signori Edwin Stopper, direttore della Divisione del commercio, presidente, e Pierre Micheli, segretario generale del Dipartimento politico federale, membro.

Sunti di Messaggi del Consiglio federale all'Assemblea federale

In	Bundesblatt
Dans	Feuille fédérale
In	Foglio federale
Jahr	1961
Année	
Anno	
Band	2
Volume	
Volume	
Heft	44
Cahier	
Numero	
Geschäftsnummer	---
Numéro d'objet	
Numero dell'oggetto	
Datum	02.11.1961
Date	
Data	
Seite	1475-1477
Page	
Pagina	
Ref. No	10 154 156

Das Dokument wurde durch das Schweizerische Bundesarchiv digitalisiert.
Le document a été digitalisé par les. Archives Fédérales Suisses.
Il documento è stato digitalizzato dell'Archivio federale svizzero.